



CONSORZIO DI BONIFICA NORD

Bacino del Tronto, Tordino e Vomano

Bivio di Putignano – 64100 TERAMO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE UNICO

N. 125 del 20/10/2022

OGGETTO: determinazione a contrarre dell'art. 32, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativa all'affidamento del contratto di appalto, per l'intervento di "Rifacimento e ampliamento dell'impianto di telecontrollo e telemisura del sistema irriguo consortile" – CUP: G68B17000110001 – CIG: 9456420A6
DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32 COMMA 2 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI APPALTO.

IL DIRETTORE UNICO

VISTI

- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio triennale 2020-2022", ed in particolare l'articolo 1, comma 14, con il quale, nello stato di previsione del Ministero delle economie e delle finanze, è istituito un fondo da ripartire per gli anni dal 2020 al 2034 destinato, ai sensi del comma 15, al "rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese", prevedendone tra le diverse finalità, il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale e, in generale, i programmi di investimenti ed i progetti a carattere innovativo;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 24, della soprarichiamata legge 160/2019, il predetto fondo è ripartito con uno più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i ministeri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle Amministrazioni centrali dello Stato per le rispettive materie di competenza e, nel caso di interventi rientranti nelle materie di competenza regionale e delle province autonome, previa intesa con gli enti territoriali interessati ovvero in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nonché acquisti anche i pareri delle Commissioni parlamentari competenti per materia ove espressi entro il termine indicato di 30 giorni dalla data di assegnazione;
- la proposta di programma di intervento presentato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con nota n. 9035675 del 31 luglio 2020 al Gabinetto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, contenente un elenco di progetti di rilevanza nazionale, tra cui è stato ricompreso il progetto proposto da questo Consorzio di Bonifica Nord Teramo avente ad oggetto "*Rifacimento e ampliamento dell'impianto di telecontrollo e telemisura del sistema irriguo consortile*" dell'importo complessivo pari ad € 9.050.000,00, come selezionati dalla banca dati DANIA, la cui implementazione è in capo agli Enti irrigui e alle Regioni/PP.AA. e gestire dal CREA, finalizzata alla raccolta e condivisione di informazioni relative a interventi infrastrutturali aventi livello progettuale esecutivo e priorità "1-Alta" validati dalle rispettive Regioni /PP.AA. di appartenenza;
- il progetto esecutivo "*Rifacimento e ampliamento dell'impianto di telecontrollo e telemisura del sistema irriguo consortile*", proposta da questo Consorzio di Bonifica Nord, redatto ai sensi del codice di contratti, approvato nell'ambito della competenza progettuale affidata ai consorzi di bonifica e di miglioramento

- fondario dal R.D. 215 del 1933 e dalle relative leggi regionali regolanti la materia con deliberazione del Commissario Regionale n. 22 del 18.02.2021, con un quadro economico di spesa pari ad € 9.469.431,33;
- la nota n. 4001 del 30.07.2021 con la quale questa Amministrazione si è impegnato formalmente a farsi carico con fondi propri dell'importo di € 419.431,33 eccedente l'importo complessivo di progetto finanziabile pari ad € 9.050.000,00, in quanto così inserito nella banca dati DANIA e comunicato al MEF;

DATO ATTO CHE la nota acquisita agli atti di questo Ente in data 09/09/2021 al prot. n° 4654, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha comunicato il Decreto di concessione n.368654 del 19.08.2021 relativo all'attuazione dell'intervento di "Rifacimento e ampliamento dell'impianto di telecontrollo e telemisura del sistema irriguo consortile", per l'importo di € 9.050.000,00 a carico del finanziamento ed € 419.431,33 a carico di questo Consorzio di Bonifica;

PRESO ATTO CHE con deliberazione del Commissario Regionale n. 20 del 26.09.2022 si è provveduto ad approvare nuovamente il progetto in parola aggiornato nei prezzi ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.L. 17.05.2022 n.50, convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n. 91, c.d. decreto Aiuti, e rimodulato il relativo quadro economico, restando invariata la spesa totale del progetto pari ad € 9.469.431,33;

DATO ATTO CHE occorre procedere con urgenza, al fine di rispettare i termini fissati nel finanziamento, all'affidamento dei lavori in parola il cui importo a base d'asta risulta essere pari ad € 7.362.686,03, di cui € 182.078,07 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

RILEVATO CHE, pertanto, si rende necessario procedere all'affidamento del contratto;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 32, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

- gli elementi essenziali del contratto;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE, secondo i principi generali stabiliti dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture:

- deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- deve svolgersi con le procedure previste dalla normativa dell'Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;

DATO ATTO CHE, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

RILEVATO INOLTRE CHE, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

CONSIDERATO CHE, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare, ai sensi dell'art. 32, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la procedura di affidamento del contratto di appalto dei lavori citati in oggetto, preventivamente decretando quanto segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello del rifacimento degli stacchi comiziali con la fornitura e posa in opera di apparecchiature idrauliche di controllo e misura dei volumi idrici e del relativo sistema di telecontrollo e telemisura sulla rete irrigua consortile delle vallate del Vomano e del Tordino
- l'oggetto del contratto riguarda l'esecuzione dei lavori;
- forma del contratto: atto pubblico notarile informatico;
- il valore dell'appalto: € 7.362.686,03;
- il termine di ultimazione del servizio: 942 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna redatto ai sensi dell'art. 5 del DM 7 marzo 2018, n.49;

- revisione prezzi: ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice si procederà alla revisione dei prezzi, secondo i modi e i termini previsti dall'articolo 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n.4. convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25;
- modalità di scelta del contraente: procedura aperta ai sensi degli artt. 59 e 60, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- motivazione che sta alla base della scelta della procedura: la procedura aperta, costituendo l'ordinaria procedura di affidamento, mediante l'evidenza pubblica tutela la libera concorrenza, la parità di trattamento, la non discriminazione, e impedisce restrizioni all'accesso al mercato assicurando, nel contempo, il rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità, con le modalità indicate nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, co. 2, del Codice dei Contratti;
- modalità di stipulazione del contratto: a corpo e a misura;

RITENUTO, quindi, di poter procedere mediante procedura aperta alla scelta del contraente e di dovere stabilire quanto segue in ordine al criterio di selezione della migliore offerta;

PRESO ATTO, al riguardo, di quanto disposto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo cui, fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96;

RILEVATO CHE la scelta del criterio di aggiudicazione deve ricadere su quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto;

RITENUTO CHE, con riferimento allo specifico intervento in esame, in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, il criterio più idoneo sia costituito dal criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, co. 2, del Codice dei Contratti;

VISTO l'art. 95, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla disciplina del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel quale si specifica che qualora l'offerta economicamente più vantaggiosa sia individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, viene valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto;

RILEVATO CHE la lex specialis:

- elenca i criteri di valutazione e precisa la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi;
- prevede, ove necessario, per ciascun criterio di valutazione prescelto, i sub - criteri e i sub - punteggi;

RICHIAMATO infine l'art. 77 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo il quale, quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

RITENUTO CHE, avendo individuato tutti i predetti elementi e precisato quanto precede, possa darsi avvio alla procedura di affidamento per addvenire alla stipula del contratto di appalto;

DATO ATTO CHE la spesa relativa al contratto:

- è finanziata con le risorse poste a carico del "Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese", istituito con legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- trova copertura al Capitolo di spesa n. 825/1 del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2022;

ACCERTATO che, sulla base delle valutazioni previsionali effettuabili, il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a punto 2), D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, e che risulta quindi

compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;

ATTESO CHE,

- il CUP relativo all'opera è: G68B17000110001;
- il CIG dell'intervento è: 9456420A6;

RITENUTO di dover approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- il bando di gara;
- il capitolato speciale;
- il disciplinare di gara e modelli allegati;
- il DGUE;

RILEVATO CHE lo schema di contratto risulta già approvato in sede di approvazione del progetto esecutivo di cui alla deliberazione commissariale n. 20 del 26/09/2022

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 71, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il bando è stato predisposto sulla base del modello (bandi - tipo) approvato dall'Autorità, e che, in ragione di tale uniformità del bando al modello tipo, non si rende necessario motivare in ordine alle deroghe al bando - tipo;

VISTO l'art. 81, co. 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente codice è acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici;

VISTA la delibera n. 157/2016 dell'ANAC;

RILEVATO CHE la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico professionale degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPASS a cura del responsabile unico del procedimento;

VISTA la deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 78 del 06/06/2017 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del procedimento della Stazione Appaltante il Responsabile del Settore Lavori, Geom. Umberto De Paulis;

VISTA altresì, la Determinazione Direttoriale n. 26 del 24.02.2022, con la quale si è aderito all'accordo, ex art. 15 della L. 241/90, per l'uso della piattaforma di e-procurement trasmessa dal Consiglio Regionale dell'Abruzzo e si sono individuati i dipendenti Olivieri Elena ed Almonte Adams atti a svolgere attività di formazione sull'utilizzo di suddetta piattaforma;

RITENUTO quindi individuare un Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento dell'appalto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti, nella persona della dipendente Avv. Elena Olivieri;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in forza del quale qualora personale della stazione appaltante che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, abbia, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante e ad astenersi dalla procedura di aggiudicazione;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

RICHIAMATI altresì i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

RICHIAMATO l'art. 1, co. 15, L. 6 novembre 2012, n. 190, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e il D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora in vigore;

VISTA la delibera commissariale n. 17 del 08.08.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione relativo all'anno Finanziario 2022;

VISTI gli articoli, 55, 56, 57 e 58 dello Statuto del Consorzio di Bonifica Nord – Bacino Tronto, Tordino e Vomano, approvato con Delibera Commissariale n. 130 del 23.12.2020, relativamente a competenze, funzioni e responsabilità del Direttore;

VISTA la Legge Regione Abruzzo n. 45 del 20/12/2019 recante "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)";

DETERMINA

1. la premessa e la narrativa formano parte integrante del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 nel testo vigente;
2. di disporre, per le motivazioni indicate nelle premesse, l'indizione di procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del contratto di appalto ai lavori di "*Rifacimento e ampliamento dell'impianto di telecontrollo e telemisura del sistema irriguo consortile*", CUP G68B17000110001, CIG 9456420A6, per l'importo complessivo di € 7.362.686,03, di cui € 7.180.607,96 per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 182.078,07 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
3. di dare atto che gli elementi essenziali del contratto nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono quelli indicati nella parte motiva del presente provvedimento;
4. di approvare, quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento:
 - il bando di gara
 - il capitolato speciale
 - il disciplinare di gara e modelli allegati;
 - il DGUE,nonché tutti i documenti complementari, dando atto che non si rende necessario approvare lo schema di contratto in quanto trattasi di schema già approvato unitamente al progetto esecutivo di cui alla deliberazione commissariale n. 20 del 26/09/2022;
5. di dare atto che, in forza di quanto disposto dall'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41 della L. 6 novembre 2012, n. 190, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale hanno l'obbligo di astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale e che, in forza di quanto disposto dall'art. 42 D.Lgs. n. 50/2016 il responsabile del procedimento e personale della stazione appaltante che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, abbia, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante e ad astenersi dalla procedura di aggiudicazione;
6. di nominare Responsabile unico del procedimento per la sola fase di affidamento dell'appalto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti, la dipendente consortile Avv. Elena Olivieri;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento della Stazione Appaltante, per la fase di esecuzione del contratto è il Responsabile del Settore Lavori, Geom. Umberto De Paulis, giusta Deputazione Amministrativa n. 78 del 06/06/2017;

8. di prendere atto che l'affidamento è finanziato con le risorse poste a carico del "Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese", istituito con legge 27 dicembre 2019, n. 160, di cui al Decreto n. 368647 del 19.08.2021 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
9. di prendere altresì atto che l'affidamento trova copertura al Capitolo di spesa n. 825/1 del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2022;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento per i successivi adempimenti;
11. di stabilire che il presente provvedimento venga pubblicato, oltre che all'albo pretorio, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".



IL DIRETTORE UNICO
Ing. Tommaso Valerio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Tommaso Valerio".

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è pubblicato in data 21/10/2022 all'albo pretorio on line del Consorzio di Bonifica Nord e sul profilo committente nella sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti dei dirigenti", ai sensi dell'art. 58 dello Statuto del Consorzio di Bonifica Nord approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 130 del 23.12.2020.

Teramo, li 21/10/2022.



IL CAPO SETTORE SEGRETERIA

Sig.ra Antonella Tomassetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonella Tomassetti".